

Schema utilizzato nel mio STRAMBOTTO
(sulla poesia “*Passeggiata amicale*”)

[con ottava toscana]

Sei endecasillabi a rima alternata e un distico di chiusura a rima baciata		
versi	rime	Struttura metrica
Lunghe le ombre sui tegoli del borgo	A	endecasillabo
e garrulo il passero torna in trasferta	B	endecasillabo
gaio e vivace sul verone al bordo,	A	endecasillabo
allorché inatteso un ronzio m'allerta	B	endecasillabo
al cellulare: invito fuor dal volgo	A	endecasillabo
per un'ascesa all'imperiale erta	B	endecasillabo
Del bel maniero con gli amici abbraccio.	C	endecasillabo
All'entusiasmo libero ogni laccio	C	endecasillabo

Sei endecasillabi a rima alternata e un distico di chiusura a rima baciata		
versi	rime	Struttura metrica
ch'è bello insieme carezzar pensieri	A	endecasillabo
passeggiare ridendoci negli occhi	B	endecasillabo
goder dell'amicizia i pregi veri	A	endecasillabo
esperir come i bimbi coi balocchi	B	endecasillabo
gl'incanti dell'arte sempre forieri	A	endecasillabo
d'intimo sottil gaudio attesi ciocchi.	B	endecasillabo
A mezzo il giorno sì torno appagato	C	endecasillabo
ma coll'arrivederci di già agognato.	C	endecasillabo

Si precisa che **le strutture metriche illustrate** non intendono rappresentare aspetti quantitativi del verso, propri della metrica classica greca e latina, ma **indicano solo successioni di “sillabe” toniche - atone** ($\underline{\quad}$ \cup), caratteristiche della metrica presente nelle composizioni delle lingue moderne.

Sabino Di Tommaso